



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

02 OTTOBRE 2022



Calcio, Serie D
Il Catania a Licata
per conquistare
il terzo successo
Oltre 4.500 tifosi
oggi a sostegno

G. FINOCCHIARO pagina 19



SIRACUSA
Relazione della Dia
«Nuovi gruppi»

FRANCESCO NANIA pagina II

PALAZZOLO
Bolletta da un milione
Piano per il risparmio

PAOLO MANGIAFICO pagina I

DOSSIER
La criminalità iblea
punta sulla droga

SALVO MARTORANA pagina X

MORTO IN VIETNAM
Il caduto John Tumino
forse era un ragusano

MICHELE FARINACCIO pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 271 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Ars in stand by ancora un mese rischio "ingorgo"

Regione. Tarda la proclamazione degli eletti e slitta l'insediamento della nuova giunta Musumeci giurerà in Senato il 13 ottobre

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

IL COMMENTO

UN VULNUS PER LA DEMOCRAZIA

ANTONELLO PIRANELO

Fortemente impauriti dalla deriva putiniana, giustamente preoccupati dai devastanti effetti del caro energia sull'economia industriale e domestica, tradizionalmente incuriositi dal totoministri come pure dal totoassessori, maniacalmente interessati a guardare dal buco della serratura cosa accade tra Francesco Totti e Ilary Blasi, insomma presi da altro, ci siamo quasi dimenticati che a sette giorni dalla chiusura dei seggi (e chissà per quanti altri giorni ancora), in Sicilia non abbiamo il dato finale delle Regionali. Ci sono da verificare, e se ne occuperanno nei Tribunali, i verbali e i dati di 48 sezioni. Sì, 48 sezioni a sette giorni dal voto.

Non cambieranno certo esiti e rapporti di forza, la fotografia di Palazzo d'Orléans e Sala d'Ercole non ha bisogno di altri scatti tanto è

definita, eventuali correzioni riguarderanno il pallottoliere di singoli candidati, ma ci si rende conto del messaggio devastante che si sta dando a chi diligentemente è andato alle urne? È già grave che il presidente eletto sia ancora tale e legittimamente scalpiti per insediarsi, designare gli assessori e governare, che quindi tutto l'iter slitti, sino a fare ipotizzare che la legislatura si apra tra un mese ancora. Ma il punto qui e ora è un altro: fossi un diciottenne al primo voto, iscritto in una delle 48 sezioni ancora virtualmente aperte e renitente al richiamo dell'astensione, quale fiducia potrei avere nella democrazia, con quanta convinzione andrei una prossima volta al seggio, se la mia scelta sulla scheda, di fatto, conta circa zero?

Altro che voto elettronico per favorire i fuorisede, qui siamo alla Repubblica delle banane.

Toc toc, c'è nessuno?

CRISI ENERGETICA «PRIORITÀ ASSOLUTA»

Caro bollette, nuovo decreto Asse Meloni-Draghi in Europa

GASPARETTO, LAPENDA, MARTINELLI, SECONDINO E ALTRI SERVIZI pagine 2,3



COSA NOSTRA

La relazione della Dia conferma gli appetiti della mafia sul Pnrr e la strategia del "silenzio" dei boss

SERVIZIO pagina 10

MALTEMPO

La Sicilia conta danni per milioni di euro e rimane in allerta «Mareggiate e venti»

MARGHERITA NANETTI pagina 8

IL PUNTO SUL COVID

Il virus corre a scuola aumentano i contagi «Pericoloso lo stop alle mascherine»

MANUELA CORRERA pagina 11

INDIGESTO

Samantha Cristoforetti attaccata da molti connazionali per i suoi capelli. Strano, non mi risulta che sia iraniana.

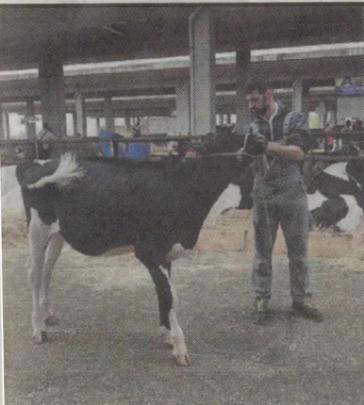
Stefania Colombo

www.pnrra.net

Ragusa

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Fiera agroalimentare è il giorno dei premi per i campioni assoluti

Terzo e ultimo momento, oggi, per l'evento che si sta svolgendo al foro Boario e che vede impegnato, in primo piano, il Consorzio interprovinciale degli allevatori.

LAURA CURELLA pag. XIII

VITTORIA

Aggressione a Re, Aiello a Bascietto «Non si licenzia senza indagare»

NADIA D'AMATO pag. XI

POZZALLO

Il pozzo dei misteri, la Giunta replica «Acqua potabile ma non autorizzata»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIII



MODICA

Rinominato al vertice di «The chocolate way» Nino Scivoletto festeggia

Il direttore del Cctm si è visto riconoscere le proprie qualità nel contesto di un'assemblea straordinaria che lo ha voluto ancora alla guida della prestigiosa rete.

VANESSA AMICO pag. XIV

Caro energia, scatta l'ora della mobilitazione

Protesta. Le imprese trovano ormai insostenibile andare avanti. La Cna territoriale scrive alla Prefettura per concordare la data di un giorno di lotta che coinvolga tutta la provincia. Invito rivolto pure ai sindaci

«Non riteniamo più possibile che l'attesa si protragga oltre. In molti sono a rischio chiusura»



Il caro bollette sta determinando una situazione di disagio che tra poco sfocerà in disastro visto che molte imprese hanno già deciso di chiudere i battenti. A farsi interprete di questa situazione complessa, tra gli altri, la Cna territoriale di Ragusa che ha scritto alla Prefettura per concordare la data di una giornata di mobilitazione. «Non è più possibile attendere oltre - affermano il presidente territoriale, Giuseppe Santocono, e il segretario, Carmelo Caccamo (nella foto) dell'associazione di categoria - le imprese attendono risposte precise».

MICHELE FARINACCIO pag. XI

FUOCO alla POLVERE



Dossier. La relazione semestrale della Dia ha messo in evidenza come la fonte primaria dei profitti per le bande criminali locali sia legata a doppia mandata al traffico e allo spaccio di droga

SALVO MARTORANA pag. X

POZZALLO

Sbarco notturno sono arrivati in 54 tra cui tre donne e sette minori

GIANFRANCO DI MARTINO pag. X

MODICA



Inseguiva la ex e non le dava pace Incensurato 26enne finisce ai domiciliari

SALVO MARTORANA pag. X

Comiso. L'imputato è un sessantenne che vive di stenti e che si era presentato al Comune con un'arma

Accusato di avere minacciato con un coltello l'assessore: assolto



SALVO MARTORANA

COMISO. Un comisano di 60 anni, L.M., accusato di avere minacciato con un coltello l'assessore comunale alle Politiche sociali, è stato assolto dal giudice unico del Tribunale di Ragusa, come richiesto dall'avvocato difensore Sergio Crisanti. L'uomo, noto in città perché vive di stenti, si è presentato nel 2019 al Comune chiedendo aiuti economici e/o una abitazione. L'assessore, compreso lo stato di agitazione, ha deciso di riceverlo chiedendo di attendere il proprio turno; il sessantenne è uscito dal palazzo comunale per recuperare un coltello che teneva nel-

lo scooter per poi fare rientro al Comune dove l'usciera lo ha bloccato.

E' finito così sotto processo per porto illegale d'arma. Durante il processo il ctu ha dichiarato l'imputato non in grado di intendere e volere. Il pm Patrizia Pino ha chiesto la prescrizione per il porto d'arma e 18 mesi per la minaccia a pubblico ufficiale. Il giudice Francesca Aprile ha accolto le richieste difensive, ossia assoluzione per prescrizione per il porto d'arma. Per quanto riguarda la minaccia è caduta perché quando prese il coltello l'assessore non c'era. Il destinatario, quindi, poteva essere l'usciera che però non ha sporto querela.

IL CASO



Anche un ragusano tra i soldati caduti in Vietnam? La teoria di un veterinario

MICHELE FARINACCIO pag. XI

VITTORIA

Alberi e aggressioni Aiello a Bascietto «Non si licenzia senza indagare»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Nuovo sviluppo sulla questione taglio degli alberi e sui successivi capitoli che da essa si sono sviluppati. Come raccontato, Fare Verde critica duramente le scelte fatte in materia dall'amministrazione comunale e dalle colonne del nostro giornale Pippo Re ha raccontato di essere stato aggredito mentre realizzava una diretta sui social nella quale mostrava le operazioni di taglio in corso alla Villa comunale. Sempre da queste colonne, il giornalista Giuseppe Bascietto ha difeso Re e invitato l'amministrazione a licenziare l'operaio responsabile dell'aggressione.

A replicare è ora il sindaco, Francesco Aiello, che dichiara: «Avrei dovuto scrivere al giornale ma non lo faccio, considerato che l'ho fatto recentemente per chiedere una rettifica, senza ottenere risposta». Su questo punto ci preme precisare che le rettifiche del primo cittadi-



La protesta sul taglio degli alberi

no sono state sempre pubblicate.

Aiello prosegue poi chiedendosi come può Bascietto, che «lavora presso una delle organizzazioni sindacali aderente alla triplice, calpestare i diritti dei lavoratori, acquisiti dopo anni di lotte sindacali nel corso delle quali si sono verificati persino gravi fatti di sangue? Come si può auspicare un licenziamento in tronco di un lavoratore senza che magistratura, Ispettorato del lavoro, forze dell'ordine e sindacati abbiano effettuato controlli e verifiche?». Per questo il primo cittadino chiede anzi che lo stesso Bascietto sia sanzionato dal punto di vista disciplinare. Tornando alla richiesta di licenziamento del lavoratore, aggiunge: «A quale titolo e con quale diritto un sindaco dovrebbe assumere un provvedimento così drastico?». Il primo cittadino conclude poi dichiarando: «I vittoriesi, quelli veri, hanno deciso di mettermi in questo posto e io sono qui. Nonostante tutti i vostri malcelati 'loschi interessi' continuo ad essere il sindaco di tutti. Chiedetelo ai cittadini chi è Aiello».

Pali di illuminazione pubblica il Comune consegna i lavori per il progetto da 170mila euro

Interventi. L'assessore Nicastro: «Installazioni in alcune aree specifiche e anche nelle scuole»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Consegnati i lavori relativi alla "Fornitura e collocazione di pali di illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici e lampade a Led da installare presso aree comunali di Vittoria e Scoglitti". A darne notizia è l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giuseppe Nicastro, spiegando che si tratta di lavori finanziati nell'ambito dei contributi assegnati all'ente di palazzo Iacono previsti dalla Legge 160/2019 denominata "Contributi destinati per investimenti per opere pubbliche di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile".

Il progetto esecutivo complessivo ammonta a 170.000 euro. Saranno sostituiti o installati, dove ritenuto necessario, nuovi pali di illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici e lampade a led al fine di migliorare le condizioni illuminotecniche delle aree oggetto di intervento e soprattutto per un efficientamento e risparmio energetico.

Le aree oggetto di intervento si trovano nel territorio comunale di Vittoria e Scoglitti. In particolare si tratta di: piazza Sorrelle Arduino e scuola Sciascia a Scoglitti e le scuole Caruano, Marconi, Pappalardo e Portella delle Ginestre a Vittoria. "E' la dimostrazione più evidente - afferma Nicastro - che siamo un'Amministrazione comunale attenta e, grazie alla supervisione del sindaco Francesco Aiello, stiamo cercando di risolvere, uno dopo l'altro, tutti i problemi di una città che, per anni e anni, era stata abbandonata a se stessa, anche per quanto riguarda gli aspetti più ordinari come quelli legati alla pubblica illuminazione. Anche nella mia qualità di assessore alle Energie rinnovabili - aggiunge -



il progetto in questione ci consente di dare una risposta all'individuazione di quelle fonti energetiche che, soprattutto in un momento critico e delicato come questo, si rendono sempre più necessarie. Inoltre, il provvedimento di cui stiamo parlando è l'ennesima prova che stiamo ponendo sotto i riflettori anche le scuole oltre a determinate aree di Scoglitti. Sono le nostre priorità quelle che, assieme al sindaco, abbiamo scelto di mettere in evidenza. Un'attività che portiamo avanti in sinergia, nonostante le difficoltà di un Comune strutturalmente deficitario". Nicastro ringrazia quindi gli uffici dell'assessorato ai Lavori pubblici e la Cuc che, dichiara, "nonostante la notoria carenza di personale, spendono la massima professionalità e portano avanti un lavoro straordinario. È azione di squadra, grazie alla direzione del sindaco".



La raccolta fondi Kiwanis

Vittoria, Kiwanis raccoglie fondi per aiutare i ragazzi con autismo

DANIELA CITINO

VITTORIA. Nell'ambito delle attività volte a supportare le associazioni che nel territorio si occupano di minori con problemi, il Kiwanis club ha promosso una raccolta fondi destinata all'associazione "I fiori dai mille colori". "L'iniziativa trova tutto il nostro consenso perché intende sensibilizzare la cittadinanza su problematiche quali

l'autismo" spiega il presidente Salvatore Battaglia. "Grazie all'impegno e alla grinta di genitori, fratelli, sorelle e parenti cerchiamo di migliorare e incentivare il processo di inclusione dei nostri bambini" dice Maria Scicli presidente dell'associazione chiedendo all'ente comunale di attivarsi per la creazione dei centri di educazione diurna ed ad abbattere tutte le barriere fisiche e mentali sul territorio. ●

«Impossibile proseguire occorre la mobilitazione di una intera provincia»

Caro bollette. La Cna territoriale si è rivolta alla Prefettura per decidere la data di una manifestazione. Coinvolti i sindaci

MICHELE FARINACCIO

Una grande manifestazione di protesta. Da tenersi il prima possibile. Per evidenziare l'impossibilità delle imprese locali di andare avanti a causa del caro energia. E' il senso della nota che la Cna territoriale di Ragusa ha trasmesso alla prefettura di Ragusa affinché possa essere concordata il prima possibile la data di questa mobilitazione. La decisione è stata presa a seguito della riunione tenutasi, nei giorni scorsi, nella sede Cna con i presidenti dei mestieri e dei raggruppamenti d'interessi, assieme ai rispettivi coordinatori, alla presenza dei componenti della presidenza territoriale e del presidente territoriale Giuseppe Santocono con il segretario territoriale Carmelo Caccamo.

E' stato ancora una volta di più evidenziato che, a causa di quello che sta accadendo, le aziende così non riusciranno più ad andare avanti ed è stato quindi stabilito di manifestare plasticamente lo stato di fatto di una situazione incredibile anche perché non si registrano provvedimenti di sorta che avrebbero permesso di evitare questo stato di agitazione. Ecco perché è stato valutato che occorra passare necessariamente alla manifestazione esterna. Alla stessa, la Cna ha intenzione di invitare a partecipare i sindaci dei Comuni iblei, i presidenti dei Consigli comunali e gli stessi consiglieri comunali che intrattengono un rapporto diretto con i cittadini. Raccogliere la solidarietà di questi rappresentanti istituzionali sarebbe un fatto molto importante per dare ulteriore slancio a una protesta che deve decollare il prima possibile alla luce del fatto che le imprese locali rischiano di chiudere i battenti impoverendo il tessuto produttivo della provincia di Ragusa.

Ma intanto c'è chi si organizza anche in maniera autonoma. E' dei giorni scorsi l'appello del ristoratore Mauro Malandrino, che su Facebook, ha an-

nunciato la protesta di un comparto letteralmente stremato dal caro energia. «Avviso tutti i miei colleghi e tutte le persone responsabili di aziende e chiunque si voglia mettere a disposizione - ha scritto Malandrino - Sto organizzando un gruppo di protesta, ed insieme ad altri gruppi di province diverse vogliamo fare una protesta pacifica sicuramente a Palermo e possibilmente a Roma perché non possiamo più gestire la questione energetica. Vi prego di contattarmi in privato in modo da raccogliere le adesioni al n. 328.3278808 possibilmente con un WhatsApp». Ristoratori e imprese in generale non ce la fanno più. Ed in vista dei paventati nuovi rincari di ottobre, che prevedono altri considerevo-

li aumenti dei costi energetici, chiedono risposte.

«D'altra parte - dicono molti di loro - ora che la campagna elettorale è finita, è ora che la politica dia delle risposte concrete e immediate». E allora ecco l'annunciata protesta, tanto a Palermo quanto a Roma. Affinché, per quanto di propria competenza, ognuno possa fare la sua parte e cercare di alleviare la sofferenza di un comparto che, ancor più che nei mesi delle chiusure a causa del covid, mai come ora sta soffrendo di una crisi senza precedenti. Molti hanno già chiuso, moltissimi sono sul punto di farlo. «L'anno scorso ho pagato 3500 euro di bolletta. Quest'anno 12.500 consumando 2 kw in meno. Lavoriamo solo per l'Imu,

per i contributi e per le bollette e non c'è più guadagno. Non possiamo rincarare i prezzi sui nostri clienti. E' una situazione ormai ingestibile. Molte imprese chiuderanno», spiega Malandrino. L'obiettivo è quello di costituire un comitato per ogni provincia della Sicilia. Lo scopo è quello di farsi sentire e di coinvolgere quante più persone possibili in modo da spingere il governo ad attuare manovre e aiuti un po' come il modello tedesco, che ha stanziato 200 milioni di aiuti alla comunità.

Infatti, chiunque voglia aderire al comitato spontaneo, può contattare Mauro Malandrino e chiedere di partecipare alla protesta che si svolgerà sicuramente in questo mese.



Ragusa Provincia

Traffico e spaccio di droga le voci primarie di profitto della criminalità ragusana

Il dossier. La relazione semestrale della Dia ha fatto il punto sulle operazioni e i sequestri eseguiti dalle forze dell'ordine

SALVO MARTORANA

Publicata la relazione semestrale della Dia. Poche le novità rispetto a quelle precedenti. Negli ultimi sei mesi dell'anno scorso non si sono registrati gravi episodi di stampo mafioso. Nel semestre analizzato dalla Direzione investigativa antimafia, le operazioni ed i sequestri eseguiti dalle forze di polizia confermano il traffico e lo spaccio di stupefacenti quali principali fonti di profitto della criminalità organizzata. Proprio in questo settore le organizzazioni mostrano una composizione prevalentemente multi-etnica e ben integrata nel tessuto criminale locale.

Ciò trova riscontro nell'indagine "La Vallette" che ha consentito di disarticolare un cartello operante tra Sicilia, Calabria e Malta composto da soggetti catanesi, ragusani, albanesi, calabresi e maltesi, nonché dedito al traffico di cocaina, hashish, marijuana. La base operativa dell'organizzazione era ad Ispica e l'approvvigionamento della droga avveniva secondo un duplice canale albanese e calabrese. Lo stupefacente una volta giunto in Sicilia veniva immesso sul mercato locale tra le province di Siracusa e Ragusa e smistato anche in Lombardia e a Malta. Di rilievo è anche l'operazione "Bad Uncle" del 2 dicembre 2021 che ha scoperto un'articolata rete di spaccio coordinata dal cosiddetto "Zio Peppino". Cocaina, marijuana, hashish e crack venivano cedute, anche a minori, tra Modica, Ispica e Pozzallo. Tra i soggetti indagati molti dei quali beneficiari del reddito di cittadinanza anche un esponente del clan etneo Cappello.

Gli interessi delle organizzazioni criminali ragusane appaiono peraltro prevalentemente orientati all'infiltrazione nelle attività economiche "pulite" dove vengono investite le somme di denaro nel tempo illegalmente accumulate. In tal senso si



conferma settore particolarmente sensibile la gestione dell'agroalimentare, anche in ragione della presenza del mercato ortofrutticolo di Vittoria punto di raccolta e smistamento della produzione agricola che

rappresenta una importante fonte di guadagno e pertanto obiettivo appetibile per i sodalizi mafiosi.

Da non sottovalutare, infine, la capacità delle organizzazioni mafiose locali di ingerirsi anche nella provin-

Le operazioni.

A sinistra il sequestro effettuato in occasione di Bad Uncle. In alto a destra, l'altra operazione denominata «La Vallette».



cia iblea nei meccanismi di gestione degli Enti locali. Il 1° dicembre 2021, nell'ambito dell'indagine "La Vallette", la Guardia di Finanza di Catania ha operato il sequestro di 430 kg di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, hashish, marijuana. L'8 dicembre 2021, la Guardia di Finanza di Ragusa, nell'ambito dell'indagine "Vento Ibleo", in località "Randello" - in territorio di Ragusa, ha proceduto al sequestro di oltre 30 kg di sostanza stupefacente del tipo cocaina purissima, suddivisa in 27 panetti nascosti all'interno di un borsone impermeabile, dai quali si sarebbero potute ricavare circa 160.000 dosi da immettere sul mercato illegale, per un giro d'affari stimato in oltre 11 milioni di euro.

In quella occasione la Guardia di Finanza di Catania e di Pozzallo ha eseguito l'ordinanza emessa il 23 novembre 2021 dal Tribunale di Catania nei confronti di 16 persone, gravemente indiziate del delitto di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati posti sotto sequestro 430 kg di cocaina, hashish, marijuana. Il 2 dicembre 2021, i carabinieri hanno eseguito il provvedimento cautelare che ha riguardato complessivamente 17 persone, di cui 7 sottoposte a custodia cautelare in carcere, 7 agli arresti domiciliari e 3 sottoposti ad obbligo di dimora.

Anche in provincia di Ragusa coesistono distinte organizzazioni mafiose. Da un lato la "stidda" particolarmente radicata nei territori di Vittoria, Comiso, Acate dall'altro "cosa nostra" la quale risente dell'influenza dalle vicine consorterie catanesi e gelesi.

Nella relazione della Direzione investigativa antimafia nazionale si parla anche degli scioglimenti dei Consigli comunali di Vittoria e di Scicli che hanno portato recentemente a nuove elezioni politiche.

VITTORIA

La polizia resta sempre sulle tracce del ladro acrobata che opera in città

Le forze dell'ordine sono scese in campo in forze per debellare l'ondata di furti che si è registrata negli ultimi giorni in vari Comuni iblei. La polizia di Stato è sulle orme del ladro acrobata che opera a Vittoria mentre i carabinieri della Compagnia di Ragusa sono all'opera per individuare l'autore o gli autori del furto con scasso danni di un bar di via Roma a Santa Croce dove è stato rubato il registratore di cassa ed il suo contenuto. Ingenti i danni visto che i ladri per entrare all'interno dell'esercizio pubblico hanno rotto la vetrata d'ingresso.

A Vittoria la zona presa di mira è quella compresa tra la via Carlo Alberto e la via Roma. Tra le vittime del ladro anche un ristorante. Da quanto emerso dalle denunce presentate dalle vittime ai carabinieri e alla polizia di Stato, i colpi non hanno fruttato molto all'autore. Sono stati rubati pochi soldi in cassa e qualche dispositivo elettronico, pc e cellulari in particolare. Per tornare ai furti di Vittoria le telecamere di sorveglianza hanno mostrato un uomo con una mascherina ed un cappello con addosso due grossi zaini, uno davanti ed il secondo dietro.

E' emergenza anche a Modica dopo l'ennesimo furto d'auto e di una moto che si sono registrati a poche ore da quelli che hanno visto i malviventi portare via una jeep Renegade ed una Fiat Cinquecento. Tramite le telecamere si è potuto risalire all'orario: erano circa le tre di notte. La Fiat Cinquecento, invece, è stata rubata poco prima in pieno corso Umberto.

S. M.

DOMANI LA GRAN SERATA DEL CALCIO SICILIANO

Vittoria: Claudio Ranieri e Litteri tra i numerosi premiati



Litteri, premio a Vittoria

VITTORIA. Domani sera Vittoria ospiterà il 20° del Premio Nazionale del Calcio Siciliano. Claudio La Mattina, già dirigente sportivo di calcio, mentore e patron del premio, dopo due anni di pausa forzata, ha voluto rilanciare alla grande per tagliare il traguardo delle due decine e con una nuova formula. Il premio si svolgerà per la prima volta nella sua storia nella bellissima piazza del Popolo a Vittoria, il via alle 20,30.

La giuria annovera fra i componenti l'ex arbitro Internazionale Paolo Casarin, il dirigente federale Sandro Morgana, il Presidente della giuria Franco Anastasi, i giornalisti Riccardo Cucchi, Gianluca Di Marzio e Roberto Gueli.

Tra i numerosi premiati: Rebecca Corsi, vice presidente dell'Empoli, Gabriele Gravina, presidente Figc, il giornalista Stefano Bizzotto, l'attaccante del Catania, Gianluca Litteri, l'arbitro Gianluca Rocchi, Gaetano Rizzo, presidente Ussi Sicilia, l'arbitro siciliano Alberto Amore, la calciatrice azzurra Sara Gama, i tecnici Massimiliano Alvini, Silvio Baldini, Filippo Raciti, Premio "Gianni Di Marzio" a Claudio Ranieri, premio Gianni Molè a Veronica Maffei. Premio "Rosario La Mattina" a Loreno Cassia.

La manifestazione, sarà condotta da Gianluca Di Marzio, Eleonora Incardona e da Franco Causio. Madrina del premio sarà Chantal Borgonovo. Tra i presenti il vice presidente del Catania Grella e l'ad Carra.